Relazione sulla gestione ex articolo 2428 del codice civile di corredo al bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Anthea S.r.l.
Via Della Lontra, 30
47923 Rimini (RN)
Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.
Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409
REA RN 305917

Anthea S.r.l.
Via Della Lontra, 30
47923 Rimini (RN)
Capitale Sociale Euro 7.548.618,00 i.v.
Nr Iscriz. Reg. Imprese, CF e P. IVA 03730240409
REA RN 305917

"Relazione sulla gestione *ex* articolo 2428 del codice civile di corredo al bilancio d'esercizio al 31.12.2017"

Signori Soci,
il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, riferito all'esercizio 2017, è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. I risultati raggiunti nel corso dell'esercizio hanno portato ad un utile pari ad euro 321.223 al netto delle imposte.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come preannunciato in fase di stesura del budget, l'esercizio 2017 presenta una flessione del valore della produzione rispetto al 2016 dovuta ad una significativa diminuzione degli affidamenti di natura straordinaria da parte del Comune di Rimini. Al netto di questa considerazione, si segnala che i ricavi di natura straordinaria sono comunque stati superiori rispetto alle iniziali previsioni (per circa 630.000 €) e pertanto il fatturato specifico è stato superiore rispetto a quanto riportato nel budget 2017.
Anche nell'ambito delle attività ordinarie si registrano dei generalizzati miglioramenti (pari a circa 1.5 M€): in particolare si evidenzia il corrispettivo del servizio di manutenzione strade per il Comune di Rimini che è stato incrementato nelle componenti a copertura delle ordinanze delle modifiche della viabilità e delle manifestazioni che erano tradizionalmente in sofferenza. Il beneficio totale sui ricavi rispetto al budget è quindi di circa 2 M€.

E' stato concluso un importante intervento di efficientamento energetico di un edificio scolastico di Rimini (Scuola Materna Gabbianella) trasformato in edificio Nzeb ed adeguato sismicamente. Il progetto ha ottenuto un finanziamento Regionale Por-Fesr ed è stato indicato come esempio virtuoso a livello regionale da Legambiente su segnalazione di ANCI ER.

Sono stati rinnovati fino al 2026 i contratti di servizio del Verde e del Global Service del Comune di Bellaria. E' stato ottenuto un finanziamento Regionale Por-Fesr per l'efficientamento energetico della Residenza Municipale di Bellaria e sono stati avviati i lavori di ampliamento della struttura cimiteriale.

E' stato prorogato di tre anni l'affidamento del servizio di manutenzione strade da parte del Comune di Santarcangelo ed è stato effettuato il censimento del patrimonio arboreo.

E' stata esperita gara per l'affidamento del nuovo sistema informativo aziendale ed avviato il progetto di implementazione che si articolerà nel 2018 e nel 2019. Sono stati realizzati i lavori di modifica della Sede aziendale per ampliare la disponibilità degli uffici ed è stata indetta la gara per la realizzazione delle opere sul

piazzale esterno che verranno realizzate entro l'estate del 2018.

E' stato condotto un importante progetto di ricerca e sviluppo nell'ambito della mappatura georeferenziata del territorio in collaborazione con il Politecnico di Milano ed è stato approntato un progetto sperimentale per la manutenzione del verde in collaborazione con l'Università di Milano ed il fornitore R3GIS che è stato candidato ad un finanziamento europeo nella misura LIFE (in partnership con il Comune di Cracovia) di cui si conosceranno gli esiti nel 2018.

Tali risultati sono in parte il frutto della ricerca e dello sviluppo di innovazioni maturate all'interno del network aperto di Anthea Futura che orienta costantemente la nostra idea di un futuro più equo e sostenibile.
Nel 2017 tali attività si sono consolidate in modo chiaro su tre assi portanti: fundraising, supporto formativo ai tecnici dei comuni soci e sostegno alle comunità didattiche-educative della scuola primaria.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato:

	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi dell'attività corrente	19.664.802	21.947.408
Costi esterni di produzione	13.899.471	16.349.120
Valore Aggiunto	**5.765.331**	**5.598.288**
Costo del lavoro	4.507.623	4.401.170
Margine Operativo Lordo	**1.257.708**	**1.197.118**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	770.738	766.392
Risultato Operativo	**486.969**	**430.726**
Proventi e oneri finanziari	-19.859	-12.702
Risultato prima delle imposte	**467.110**	**418.024**
Imposte sul reddito	145.887	136.526
Risultato netto	**321.223**	**281.498**

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito è riportato lo stato patrimoniale riclassificato:

A T T I V O = I M P I E G H I	**2017**	**2016**
CAPITALE FISSO	euro	euro
Immobilizzazioni materiali	8.312.169	8.392.794
Immobilizzazioni immateriali	640.461	216.907
Partecipazioni	110.192	110.192
Altri crediti	405.939	333.353
TOTALE CAPITALE FISSO	**9.468.761**	**9.053.246**
CAPITALE CIRCOLANTE		
Rimanenze	804.426	901.315
Ratei e risconti entro l'esercizio successivo	23.299	20.662
ESIGIBILITA'	**827.725**	**921.977**
Crediti v/clienti	3.913.380	4.171.303
Altri crediti a breve	2.701.083	3.928.070
LIQUIDITA' DIFFERITE	**6.614.463**	**8.099.372**
Depositi bancari e postali	1.589.853	1.232.959
Assegni, denaro e valori in cassa	457	234
LIQUIDITA' IMMEDIATE	**1.590.309**	**1.233.193**
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE	**9.032.497**	**10.254.542**
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**18.501.258**	**19.307.788**
P A S S I V O = F O N T I		
CAPITALE PROPRIO		
Capitale sociale	7.548.618	7.548.618
Riserva Legale	139.421	125.346
Altre riserve	490.352	472.929
Utile (Perdita) dell'esercizio	321.223	281.498
TOTALE CAPITALE PROPRIO	**8.499.614**	**8.428.391**
CAPITALE DI TERZI		
PASSIVITA' CONSOLIDATE		
Fondi rischi e oneri	1.431.064	1.187.183
Trattamento di fine rapporto	395.295	497.508
Debiti a medio /lungo termine	1.246.092	888.180
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	**3.072.451**	**2.572.871**
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti v/banche	499.665	298.390
Debiti v/fornitori	4.979.166	6.405.672
Altri debiti a breve termine	1.418.543	1.564.780
Ratei e risconti entro esercizio successivo	31.819	37.685
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**6.929.193**	**8.306.527**
TOTALE CAPITALE DI TERZI	**10.001.644**	**10.879.398**
TOTALE CAPITALE FINANZIATO	**18.501.258**	**19.307.788**

PERSONALE

La movimentazione del personale nell'esercizio e la composizione al 31 dicembre 2017 è rappresentata nel seguente schema:

	31.12.2016	Assunti	Cessati	31.12.2017
Dirigenti	1			1
Quadri	3			3
Impiegati	30	2	3	29
Operai	56	2	2	56
Totali	**90**	**4**	**5**	**89**

Dal turn over del personale nel corso dell'esercizio 2017, deriva un saldo negativo di 1 dipendente.

A fronte di 2 operai pensionati per raggiunti limiti di età, si è provveduto a inserirne 2 a tempo determinato;
A fronte di 1 impiegato pensionato per raggiunti limiti di età, ed alla fuoriuscita di due impiegati (1 a tempo determinato e 1 a tempo indeterminato), sono stati assunti 2 impiegati, di cui 1 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato (già presente in azienda con contratto interinale).

In relazione al rispetto degli "Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società a controllo pubblico del Comune di Rimini", e nello specifico, al punto b "costo complessivo del personale", (Deliberazione di G.C. n. 132 del 16/05/2017 e comunicazione di Rimini Holding del 06/06/2017), si evidenzia che Anthea ha pienamente rispettato tale vincolo, in quanto l'incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione è risultata pari al 25,2%, contro il 27,7% del bilancio annuale di previsione 2017 (che costituisce il parametro di riferimento per i bilanci preventivi e consuntivi degli anni 2018 e seguenti).

INVESTIMENTI E COSTI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si presenta leggermente diminuito, passando da un valore netto di Euro 8.392.794 ad Euro 8.312.169, con una contrazione di Euro 80.625.

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI PER L'ANNO 2017

La società ha rispettato tutti gli obiettivi assunti in termini prestazionali di svolgimento dei servizi ad essa affidati come si può evincere dai report industriali che vengono periodicamente pubblicati sul sito web aziendale.

Inoltre, come evidenziato nel paragrafo relativo all'andamento sulla gestione, la società ha realizzato importanti interventi nell'ambito della riqualificazione energetica degli edifici (Scuola Materna Gabbianella e residenza Municipale di Bellaria), ha concluso un progetto di mappatura avanzata del territorio finalizzato ad individuare

degli indicatori di qualità urbana e di controllo delle attività manutentive.

Ha avviato l'implementazione di un nuovo sistema informativo che prevede l'integrazione del software per la gestione aziendale con quello per la mappatura georeferenziata del territorio.

Sono stati avviati dei servizi a privati nel rispetto dei limiti imposti dal TUSP per lo svolgimento delle attività extra moenia.

OBIETTIVI SUL COMPLESSO SPESE DI FUNZIONAMENTO - EVIDENZE NUMERICHE

ANTHEA SRL - CONSUNTIVO C.E. 2017 VERIFICA ATTO DI INDIRIZZO	Budget 2017		Consuntivo 2017		Budget 2018		Analisi Delta% Consuntivo Ord 2017 / Bdgt Ord 2017		Analisi Delta% Bdgt Ord 2018 / Bdgt Ord 2017	
	Ordinaria		Ordinaria		Ordinaria		Delta Cons Ord 2017 su Bdgt Ord 2017		Delta Bdgt Ord 2018 su Bdgt Ord 2017	
Totale Valore della Produzione	15.363.103	88,2%	16.855.340	86,2%	17.009.018	82,4%	1.492.237	*+9,7%*	1.645.915	*+10,7%*
								-		-
a) Complesso delle "spese di funzionamento" al netto dei costi prestaz. Extracanone, dei costi amm.ti e svalutazioni, dei canoni leasing, degli oneri straordinari ex voce E), incluso Costo del Personale	14.205.685	92,5%	15.190.276	90,1%	15.222.210	89,5%	-2,3%	*-2,5%*	-3,0%	*-3,2%*
								-		-
b) Costo complessivo del Personale	4.188.895	27,3%	4.247.094	25,2%	4.226.227	24,8%	-2,1%	*-7,6%*	-2,4%	*-8,9%*
								-		-
c) Somme delle Altre Spese di Funzionamento (vedi punto a) diverse dal Personale)	10.016.789	65,2%	10.943.183	64,9%	10.995.983	64,6%	-0,3%	*-0,4%*	-0,6%	*-0,8%*

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX D.LGS. 175/2016

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e posta in essere la comunicazione della capogruppo Rimini Holding Spa (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di porre in essere tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Si è ritenuto che si realizzi il superamento di una "soglia" di allarme, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1) La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valori e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2425 c.c.):
   La gestione operativa della società è sempre stata positiva negli ultimi tre esercizi.

2) Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 30%
   La società non ha avuto perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi.

3) La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi sulla continuità aziendale.
   La relazione redatta dal collegio sindacale non ha espresso alcun dubbio sulla continuità aziendale.

4) L'Indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 25%
   L'indice, nell'ultimo triennio, è sempre risultato superiore a 1 (2017 1,3 – 2016 1,3 – 2015 1,3)

5) Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%
   Il dato, nell'ultimo triennio, è sempre risultato ampiamente al di sotto della soglia di allarme (2017 0,17% – 2016 0,12% – 2015 0,05%)

Al fine di rendere ancor più efficace la valutazione dei rischi vengono di seguito presentati ulteriori indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e consentire pertanto agli amministratori della società di affrontare e risolvere tali criticità adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di

risanamento".

INDICI DI BILANCIO	2017	2016	2015
a) indicatori di redditività			
Roe	3,8%	3,3%	8,8%
Roi	5,6%	4,9%	7,2%
Ros	2,5%	2,0%	3,2%
Ebit	486.969	430.726	640.108
Ebitda	1.257.708	1.197.118	1.379.873
b) indicatori di solidità patrimoniale			
Leverage o rapporto di indebitamento	2,2	2,3	2,1
Quoziente (indice) di struttura	1,3	1,3	1,3
c) indicatori di liquidità			
Posizione finanziaria netta	155.448	(46.623)	347.703
d) Altri			
Peso Oneri finanziari (incid% sul fatturato)	0,17%	0,12%	0,05%
Durata dei crediti a breve termine	121	133	119
Durata dei debiti a breve termine	146	166	138

Si sottolinea che a seguito delle modifiche allo schema di bilancio riclassificato apportate dal passato esercizio, le partite straordinarie sono state riallocate, all'interno delle voci A e B del Bilancio e quindi impattano sul risultato economico quale differenza tra valori e costi di produzione e di conseguenza sugli indici economici qui esposti ed analizzati. L'impatto è tuttavia quasi neutro, in quanto il saldo delle poste straordinarie è sostanzialmente simile nei due esercizi in esame.

Il **Roe** esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, l'indice manifesta una leggera crescita, passando dall'3,3% al 3,8%; il risultato ottenuto, è ascrivibile alla contrazione delle attività "straordinarie", che si caratterizzano per una marginalità molto contenuta e che nel precedente esercizio erano crescite in modo molto accentuato.

Il **Roi**, definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, il dato si presenta in incremento: da 4,9% passa a 5,6%; vale la stessa considerazione relativa al ROE in merito all'impatto positivo dato dal ridimensionamento della componente di attività straordinaria svolta nel 2017 rispetto il periodo precedente.

.

Il **Ros**, definito come il rapporto tra risultato operativo e fatturato, è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa.
L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.
Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, anche questo indice si presenta in crescita, portandosi dal 2,0% al 2,5%, ed esprime quindi un leggero miglioramento della redditività rispetto al volume di fatturato prodotto, ascrivibile, come spiegato pocanzi, soprattutto al decremento di attività a bassa marginalità.

L'**EBIT** viene calcolato sommando all'utile d'esercizio il risultato della gestione finanziaria e di quella tributaria ed esprime la redditività della gestione operativa.
Il valore si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.
Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, si registra una crescita rispetto al dato 2016, passando da Euro 430.726 ad Euro 486.969; in sostanza esprime in valore assoluto quanto rilevato dagli indici in termini percentuali relativamente ai miglioramenti riscontrati nel confronto con l'esercizio precedente.

L'**EBITDA** misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.
L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.
Per quanto riguarda il suo andamento nel 2017, il dato registra un leggero miglioramento, passando da € 1.197.118 del 2016 ad € 1.257.708 dell'esercizio in chiusura, a conferma dell'incidenza e dell'impatto penalizzante dell'attività straordinaria.

Il **leverage o rapporto di indebitamento** indica il rapporto fra capitale investito e capitale proprio, a valore maggiore corrisponde maggior indebitamento.
Nel nostro caso i valori presentano un dato sostanzialmente stabile al 2,2 (era il 2,3 nel 2016) ribadendo quindi nella sostanza l'adeguatezza della struttura patrimoniale al volume di fatturato registrato nel corso degli ultimi esercizi.

Il **quoziente (indice) di struttura**, rapporto di correlazione tra la sommatoria algebrica di patrimonio netto e passività consolidate e le attività immobilizzate; esprime la misura in cui le fonti di finanziamento a medio / lungo si rapportano agli impieghi in attivo fisso.
Il quoziente di struttura resta stabile a 1,3 a conferma della corretta dinamica in atto finalizzata a far sì che le attività immobilizzate siano coperte dalle fonti consolidate.

La **posizione finanziaria netta** è data dalla differenza tra i debiti finanziari e le attività finanziarie a breve sommate alle disponibilità liquide e, indipendentemente dalla scadenza temporale esprime in maniera sintetica, il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria.
Nel nostro caso la posizione finanziaria netta si presenta in leggero peggioramento, passando da Euro (46.623) ad Euro 155.448; ma se consideriamo che al 31/12/17 erano già state pagate le fatture passive scadute a tale

data (a differenza di quanto accaduto al 31/12/16), il dato in realtà esprime un miglioramento della dinamica finanziaria, dovuto essenzialmente all'applicazione della norma "Split Payment" anche ai fornitori di Anthea, generando così un beneficio indiretto sui flussi di cassa, in quanto l'effetto penalizzante sulla liquidità aziendale dovuto all'incasso immediato della sola voce Imponibile delle fatture attive emesse verso la Pubblica Amministrazione, viene appunto compensato dal fatto che la normativa introdotta prevede il pagamento ai nostri fornitori del solo imponibile (l'iva va a compensarsi con quella non incassata dai nostri clienti poiché la società ha adottato il meccanismo dell'autofatturazione per l'IVA non pagata ai fornitori in luogo del versamento diretto all'Erario).

In sostanza gli indici esprimono una struttura patrimoniale sostanzialmente stabile e funzionale al volume di fatturato sviluppato negli ultimi esercizi.
Ai sensi della Valutazione del rischio di crisi aziendale ex art d.lgs. 175/2016, non si segnalano situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di "normale" andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società.

VERIFICA EFFETTIVO RISPETTO DELLA PERCENTUALE LIMITE DELL'80% DI ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEI CONTROLLANTI

L'effettivo rispetto della percentuale limite dell'80% di attività svolta a favore dei controllanti, viene esposto di seguito, tramite la misura del parametro "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" (voce A1 del Bilancio).
Nel triennio preso in esame (2015-2017) il limite risulta sempre ampiamente rispettato.

CLIENTI	2017	*Incid%*	2016	*Incid%*	2015	*Incid%*
RIMINI	15.071.892	*78,3%*	17.705.672	*83,4%*	16.318.019	*85,1%*
BELLARIA	1.762.680	*9,2%*	1.688.363	*8,0%*	1.782.597	*9,3%*
SANTARCANGELO	1.366.939	*7,1%*	1.366.939	*6,4%*	709.708	*3,7%*
TOTALE CONTROLLANTI	**18.201.510**	***94,5%***	**20.760.973**	***97,8%***	**18.810.324**	***98,1%***
ALTRI	1.052.745	*5,5%*	466.379	*2,2%*	371.624	*1,9%*
TOTALE	**19.254.255**	***100,0%***	**21.227.352**	***100,0%***	**19.181.948**	***100,0%***

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'Azienda anche nel corso dell'esercizio 2017 ha condotto attività di ricerca e sviluppo per le quali si avvale del credito d'imposta previsto dall'articolo 3 del decreto legge 23/12/2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014 n. 9, così come sostituito dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23/12/2014 n. 190.
In particolare, i costi sostenuti si riferiscono prevalentemente a personale altamente qualificato individuato secondo quanto disposto dall'articolo 3 comma 6 lettera a) del succitato decreto legge 23/12/2013 n. 145,

convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014 n.9, così come sostituito dal comma 35 dell'articolo 1 della legge 23/12/2014 n. 190 e dalla lettera a) comma 1 dell'articolo 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27/05/2015.

In maniera residuale sono presenti quote di ammortamento e di impiego delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio e spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati.

Si specifica che l'attività di ricerca e sviluppo perseguita nel presente esercizio fa riferimento ai seguenti 2 progetti:

1) **ANALISI ED ELABORAZIONE SPERIMENTALE DI NUOVE FUNZIONALITA' ED APPLICAZIONI DI CONTROLLO E MONITORAGGIO**.

   Il progetto è incentrato sul miglioramento del settore aziendale della manutenzione degli edifici, tramite lo sviluppo di nuovi servizi sia hardware che software. In particolare il lavoro è focalizzato alla rilevazione di parametri che diventano di fondamentale importanza per una corretta gestione dei fabbricati (temperatura, umidità, CO2, VOC, ecc.). Lo scopo principale è la regolazione automatica puntuale di tali parametri, limitando al massimo gli sprechi energetici e massimizzando il comfort interno.

   L'intero lavoro vuole poi essere il punto di partenza per la stesura di un protocollo, che racchiuda sia la parte tecnologica (hardware/software) che una parte didattico educativa, valido per tutte le realtà, specialmente scolastiche e di diffonderlo anche su scala nazionale grazie alla collaborazione in corso con ENEA.

2) **SVILUPPO DI SOLUZIONI ED ELABORAZIONI DI MODELLO INTEGRATO PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI TERRITORIALI (GIS).**

   Il progetto afferisce il Facility Management Avanzato, e nasce per ottemperare alle esigenze di gestione degli asset immobiliari e da qui si evolve. È stato sviluppato un software denominato R3 FM completamente integrato a due altre piattaforme sviluppate all'interno del progetto R3 TREES ed R3 SIGNS che condividono la parte geografica, la gestione utenti e la banca dati. È stata inoltre realizzata un'interfaccia con il sistema ERP aziendale, che permette di condividere tutte le informazioni rilevanti al fine del controllo di gestione.

   La piattaforma R3 Facility Management consente di gestire tutte le informazioni relative agli immobili, alla loro manutenzione, sicurezza, impianti, a gestire interventi di manutenzione ed a monitorare la qualità. Si tratta di una piattaforma webGIS, multiutente, che permette agli operatori coinvolti nella gestione di interagire, archiviando tutte le informazioni e tracciando gli interventi e le azioni. La parte mobile permette inoltre di gestire le informazioni direttamente in campo.

   Tramite l'utilizzo di tag NFC è inoltre possibile garantire la tracciabilità di interventi ed ispezioni ai

singoli immobili ed agli impianti.

PARTECIPAZIONI

Alla data di chiusura è presente unicamente la partecipazione per Euro 110.192, pari al totale del capitale sociale, in AMIR Onoranze Funebri Srl.
Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 5, c.c. in relazione alle partecipazioni in società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio
Amir Onoranze Funebri S.r.l.	Via Dario Campana, 59 47922 Rimini (RN)	Euro 110.192	466.812	132.535

I valori di Capitale sociale, Patrimonio Netto ed Utile d'esercizio sono relativi al bilancio al 31 dicembre 2016 approvato, in quanto il bilancio al 31 dicembre 2017 non è ancora stato approvato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Anthea Srl è società "in-house providing" dei Comuni di Rimini, Bellaria - Igea Marina e Santarcangelo di Romagna che esercitano il controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi.
In quanto società in-house le attività di Anthea S.r.l. sono prevalentemente rivolte a favore dei soci ed i rapporti economici hanno dato luogo ai seguenti crediti e debiti risultanti dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017:

Parti correlate	Immobilizzaz. finanziarie	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Controllanti:					
Rimini Holding Spa			175.130		
Comune di Rimini		3.896.235			15.088.992
Comune di Santarcangelo		378.559			1.366.939
Comune di Bellaria		485.575			1.762.680
Controllata:					
Amir Onoranze Funebri S.r.l.		70.552	9.234	89.229	258.307
Totali	**0**	**4.830.921**	**184.364**	**89.229**	**18.476.918**

In relazione alla composizione delle partecipazioni segnaliamo quanto segue.
A far data dal 1 luglio 2010, con atto del 30 giugno 2010 a rogito del notaio Seripa, Rep. 5103 Racc. 3080, il Comune di Rimini ha conferito il ramo d'azienda le cui principali attività sono i servizi essenziali, il servizio

energia, la manutenzione straordinaria degli immobili e i servizi cimiteriali; il Capitale sociale è stato incrementato con emissione di nuova quota di valore Euro 7.498.618, senza sovraprezzo, interamente sottoscritta dal socio Comune di Rimini e da liberarsi mediante conferimento in natura.
In data 2 dicembre 2010 il Comune di Rimini ha conferito le proprie partecipazioni societarie, tra cui quella detenuta in Anthea, alla società Rimini Holding S.p.A., dallo stesso interamente posseduta.
La compagine sociale è ad oggi costituita, pertanto, da:
Rimini Holding S.p.A. con una quota del 99,986% pari ad Euro 7.497.618;
Comuni di Santarcangelo con una quota 0,007% pari ad Euro 500;
Comune di Bellaria Igea Marina con una quota 0,007% pari ad Euro 500.

Si precisa inoltre che non vengono riportate le informazioni richieste dall'art. 2497 bis, quinto comma, c.c. in quanto la controllante Rimini Holding Spa non esercita l'attività di direzione e coordinamento (come da comunicazione di Rimini Holding tramite pec 02/2018 del 09/01/18 a cui è seguito richiesta di Anthea alla Camera di Commercio in data 10/01/18 di recepimento di tale comunicazione).

NOTIZIE SU AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, evidenziamo l'esposizione della società ai rischi.
Il contesto in cui l'impresa opera è privo di rischi in termini di *business*: l'azienda eroga servizi di interesse pubblico a favore degli enti locali soci ed affidanti, in regime di affidamento diretto.
Per quanto sopra si precisa che la società non fa uso di derivati o altri strumenti finanziari per la gestione del rischio.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Si rende noto inoltre che, seppur ne sia venuto meno l'obbligo di redazione e manutenzione periodica ai sensi Dlgs 196/2003, punto 19 del Disciplinare tecnico (allegato B del Codice Privacy), la Società intende procedere con l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il 31 marzo 2018.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

La Società, con delibera dell'Assemblea dei Soci in data 16/12/2014, ha approvato l'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 adottati.
Nella versione adottata, il Modello è composto da una Parte Generale e cinque Parti Specifiche, ognuna per la prevenzione di una singola tipologia di reato richiamata dal D. Lgs. 231/01 (d'ora in poi anche "Decreto"). In particolare, sono state adottate le seguenti Parti Specifiche, per la prevenzione rispettivamente dei:

A. reati previsti ai sensi dell'art. 25-septies del Decreto, ossia per i reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

B. reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, previsti ai sensi degli artt. 24 e 25 del Decreto

C. reati societari, ai sensi dell'art. 25-ter del Decreto

D. delitti informatici e trattamento illecito di dati, previsti dall'art. 24-bis del Decreto

E. reati ambientali, ai sensi dell'art. 25-undecies del Decreto.

In riferimento all'attuazione delle prescrizioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Controllo e Gestione ex D. Lgs. 231/01 adottati – di concerto e con il supporto dell'Organismo di Vigilanza – nell'esercizio 2017 si è proseguito nello svolgimento di attività finalizzate a:

- aggiornare il Sistema di Controllo Preventivo ai sensi del D. Lgs. 231/01, con estensione del perimetro di prevenzione alle tipologie di reato sopracitate ed eventualmente a valutare se estendere tale perimetro al mutato contesto normativo in vigore dal 1° gennaio 2015 che ha previsto l'introduzione normativa di ulteriori reati presupposto;
- favorire la diffusione della conoscenza della norma, del Sistema di Controllo Preventivo adottato, con particolare attenzione in merito alle modalità applicative e agli ambiti operativi relativi alla sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale;
- predisposizione di apposite clausole e procedure per volte a regolamentare l'obbligo del rispetto, da parte dei fornitori, delle disposizioni contenute nel modello adottato;
- sviluppare gli strumenti di comunicazione per il miglioramento dei flussi informativi tra tutti i collaboratori e l'Organismo di Vigilanza e delle modalità di consultazione dei documenti componenti il Sistema di Controllo Preventivo e di documenti correlati.

Con riguardo al processo di diffusione e informazione all'esterno sulla versione vigente del Modello, - al fine di garantire l'osservanza del Modello stesso da parte dei fornitori della Società, nonché di ogni altra controparte che presti alla Società stessa servizi di ogni genere – la Società ha mantenuto aggiornata la sezione "Decreto 231" nel sito web aziendale, in cui sono disponibili contenuti relativi al Sistema di Controllo 231 adottato e l'indirizzo della casella di posta esclusivo dell'Organismo di Vigilanza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2018 sarà incentrato sul rinnovo dell'Accordo Quadro per la proroga dell'affidamento dei servizi da parte del Comune di Rimini. Nel 2017 sono stati messi a regime gli affidamenti con i Comuni di Bellaria e Santarcangelo e quindi nel 2018 si rende imperativo procedere con la rivisitazione e l'aggiornamento della disciplina dei rapporti contrattuali con Rimini anche alla luce dell'importante piano di investimenti che Anthea si accinge a varare sia per quanto concerne la continuazione del piano di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare che per la costruzione della sede per i servizi cimiteriali che è diventata di impellente urgenza.

PROPOSTA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un utile netto di Euro 321.223. Si propone di non effettuare distribuzione di utile e di destinarlo come segue:

- a riserva legale 5%	Euro	16.061
- a riserva straordinaria	Euro	305.162

TOTALE Euro 321.223

Rimini, 20 marzo 2018

L'Amministratore Unico

Andrea Succi